

Dirazione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettaati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere...

Anno XI - N 165

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succor salitutte.

Martedì 26 Luglio 1910

Dopo l' attentato contro Maura

Il significato e la portata.

Londra, 25. — L'autorevole quotidiano londinese, il Daily Telegraph ha da Madrid l'indignazione suscitata dall'attentato contro Maura si va diffondendo in tutto il paese.

E' da notarsi che questo attentato non costituisce un fenomeno passeggero della vita politica spagnuola. In Spagna, disgraziatamente, vi sono molte persone le quali credono che in nome della liberta tutto si possa fare e che liberta e licenza siano la stessa cosa.

E' quasi impossibile immaginare all'estero quello che si ardisce dire nei comizi che si tengono in Spagna. Vi si parla dell'assassinio politico colla piu grande leggerezza e si ritiene che in un regime di liberta l'attentato personale debba essere tollerato.

Se l'attentato contro Maura fosse un fatto isolato, non varrebbe la pena di scriverne e di parlarne tanto, ma per disgrazia non e che l'ultimo di una serie di attentati che nel presente stato anarchico della politica spagnuola, si moltiplicano in modo allarmante.

L'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano

Madrid, 23. — I giornali riferiscono, con riserva, la voce che l'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano chiede in termini persistenti di essere esonerato dalle sue funzioni.

A queste dimissioni non e estranea l'attuale vicenda politica, anche ammesse le condizioni di salute poco buone del vecchio diplomatico.

Elezioni.

I cattolici domenica trionfarono nelle provinciali e comunali di Arzignano, nelle provinciali di Tivene, nelle comunali di Castelbolognese, e di Corniglio; ebbero la minoranza contro i socialisti che conquistarono la maggioranza a Reggio Emilia e Portomaggiore.

I costituzionali vinsero a Reggio Emilia e a Molinella.

Le campane della loggia

A Ruoms (Ardèche) tiranneggia — come in molti altri centri di quel dipartimento — una amministrazione municipale atea. Il suo programma e semplicissimo: « Ne' Dio, ne' religione, ne' tolleranza ».

Le scuole di Ruoms sono scuola modello: l'ha scritto anche Brian, quando ha saputo che era stato espulso il « Crocifisso macabro ». E' vero che sono frequentate da pochi scolari; ma non importa! Verra anche una legge che obblighera i genitori — manu militari — a mandare alla scuola atea i loro figliuoli battezzati.

La scuola di Ruoms non e scuola modello: l'ha scritto anche Brian, quando ha saputo che era stato espulso il « Crocifisso macabro ».

A Ruoms e rimasta aperta al culto una

piccola Chiesa bianca, custodita da un campanile sottile sul quale un tempo squillavano le campane, a chiamare e a benedire. C'era una volta una vita spirituale e sociale intesa alla Chiesa. Il parroco era il padre e il consigliere; la chiesuola era il luogo di riunione dei buoni figli della Chiesa e della Francia.

Ora il parroco canuto prega in solitudine e in amarezza, perche i suoi figli sono costretti a non visitarlo. Passeggia sempre innanzi alla porta del presbitero in un vigile custode che conta « i pinzoccheri e le pinzocchiere » e fa rapporto al piccolo hotel de la ville, dove sono ospitate, da due anni, insieme al sindaco ateo, la « scienza » e la « ragione ».

Le campane sono quasi sempre mute: la loro voce ha subito un regolamento: non possono piu suonare nelle ore della gioia e del dolore perche al sindaco danno fastidio le argentine note cristiane.

Ma viene un giorno solenne: quel giorno anche il sindaco bloccato di Ruoms ascende alla chiesa e ordina di suonare le campane, a distesa, come nelle solennita cattoliche. Il campanaro, sbigottito, chiama due monelli, e si fa aiutare nell'ufficio caro e quasi dimenticato.

Il popolo ascolta la cara voce benedictrice: esce sulla piazza e interroga, presso della meraviglia, nel dominio di una gioia improvvisa: sono forse tornati a Ruoms i tranquilli tempi cristiani?...

Ma ecco un piccolo corteo di sghignazzanti: lo guida il sindaco, che ha cinta la fascia tricolore. E' arrivato a celebrare una festa nazionale niente meno che il consigliere generale del dipartimento Signor Vincent, capo e venerabile della massoneria...

Mentre suonano le campane della chiesa cattolica si inizia il banchetto nella sede della loggia. Il povero vecchio prete canuto piange e le famiglie cristiane rientrano nelle piccole case con un dolore di piu ed un'illusione di meno...

Aveva pronosticato bene Maurice Barrès quando due anni or sono alla Camera insorgeva contro la viltà del Governo che inchiodava le porte delle torri cattoliche: « Voi non convertirte ne in monete ne in cannoni i sacri bronzi: voi li farete squillare per offendere le adunanze preganti e cristiane... »

I fiammieri e la Ricchezza Mobile

Alla Associazione dell'industria e del commercio della seta in Italia si e tenuto il 10 corrente una riunione per decidere la condotta da tenersi in merito ai redditi di ricchezza mobile. In essa venne a voto unanime deliberato di presentare prima del 30 corrente mese su modulo n. 2. « Dichiarazione » o « Rettificazione » che si ritira dalle agenzie stesse, la dichiarazione di reddito nullo per le filande.

Non si e trovata la necessita di rettifica per redditi di torcitura, essendo ora essi abbastanza equi, tuttavia si crede conveniente che le ditte le quali fanno la dichiarazione per la trattura, la facciano anche per la torcitura onde a suo tempo poter rinnovare contemporaneamente i due redditi per altro quadriennio.

La rettifica sara a farsi soltanto dalle ditte le quali si trovano ora nell'ultimo o nel secondo anno del quadriennio concordato.

La delibera di rettifica venne presa in questi giorni anche dagli industriali del Piemonte.

DOPO IL DISASTRO.

Sempre piu impressionanti giungono dalla Lombardia le notizie sull'entità del disastro. Il cardinal Ferrari, appena avuto notizia, lasciò la visita pastorale e volò sui luoghi devastati. Sono pure sopraluogo il ministro Ciuffelli ed il sottosegretario Pavia. Luzzatti ha disposto per un primo sussidio di L. 30.000.

Un bel numero del « Mulo ».

Il numero del Mulo di sabato 30 luglio, e uno dei migliori delle serie: Eccone il sommario:

Tre grandi pagine a colori: La fortuna di Palamidone fra certi cattolici — In spagna... in altri siti: per la sicurezza del trono e dello Stato — Il 29 Luglio 1910. — L'uscita del S. mentario. — Disciplina scolastica di La coda (con nove illustrazioni) — La Massoneria svelata dai Massoni (con importante illustrazione) — I protestanti contro Cristo (illustrato) — Lourdes difesa — Un po' di luce sull'ultima montatura anticlericale — La trovata di un amico (con cinque illustrazioni) — Cosas de Espana di il codino (illustrato) — Colpi di zampa — Un discorso che non fu pronunciato alla camera (con cinque illustrazioni) — Il pensiero dell'on. Sbaraglia sulla scuola primaria di La coda (con quattro illustrazioni) — La massoneria in azione — Mentre il governo pensa... all'accordo.

DALLA PROVINCIA

Spilimbergo Liquidati!

Il corrispondente socialista nostrano, con un aggraviamento di parole e di frasi da cui traspare solo una non santa paura, cerca eludere la questione da lui stesso intavolata. Non e il caso di tentare la fuga, poco egregi avversari; conosciamo per prova che il vostro mestiere e fuggire sempre, vigliaccamente, a corsa sfrenata; dovrete però conoscere per prova voi pure che noi non siamo soliti a lasciarvi così facilmente fuggire. Vediamo: A tre galantuomini che, forti della loro intemerata coscienza

la buona compagnia che l'uom francheggia sotto l'usbergo del sentirsi pura

vi chiedono se o meno, nei fattacci attribuiti ad un prete, intendete adombrare qualcun di loro e vi concedono, nel caso affermativo, ampia facoltà di sindacare la loro condotta e di schiacciarli moralmente con le prove dei fatti che cosa avete risposto? Dichiarando tra nuove inverecconde insinuazioni, degne solo del fango che copre la vostra piporchesca vita, dichiarando che non potete addurre prova alcuna, perchè quel prete non e così merlo da lasciarsi sorprendere!! Ma adunque, se non avete prove, su che cosa poggia la vostra gravissima accusa? Forse sul fatto che chi ha il difetto — come voi — ha come voi il sospetto? E dite: ad un galantuomo che si sente calunniato, che armi di difesa restano in mano, se non giova concedere al vigliacco accusatore ampia facoltà di dimostrare la verità del fatto?

Se non avevate prove, come confessate, con che coscienza, con che onestà insinuaste l'inverecconda calunnia?

Su le maldicenze di donne da conio?

E' questo il compito della stampa onesta?!

Non vi siete poi accorto che nell'articolo vostro le contraddizioni si succedono a meraviglia. La questione della Concordia e un salvagente, cui tentate aggrapparvi per non fare troppo miserando naufragio.

Infatti, a poche righe di distanza dite che darete le prove quando la Concordia proverà da parte sua le sue affermazioni. Ma dunque, queste prove, ci sono o non ci sono? Se sì, perchè scrivete di non averle? Se no, perchè promettete di darle? Il diavolo fa le pignate senza coperchio; così voi, che alla nequizia satanica vi avvicinate, vi date a due righe di distanza la zappa sui piedi.

Qui poi la Concordia non c'entra, se e non come pretesto ridicolo. Le affermazioni della Concordia non intaccavano nessuno, erano anche troppo generiche; tanto è vero che nessuno sentì la necessità di dolerene e di chiederne conto; corrispondevano poi a verità; tanto a verità che i protagonisti dei fatti non osarono neppure fiatare. Qui invece voi avete scritto la parola prete; in paese ve ne sono tre soli e tosto tutti e tre, nella loro tranquilla coscienza, vi hanno chiesto di specificare nome e cognome a tutela del loro decoro. Il corrispondente socialista dà alla Concordia facoltà di prova!! C'è proprio da ridere! Che volete ne faccia la Concordia della facoltà di quell'anonimo corrispondente? Firme ci vogliono, nomi e cognomi come hanno dato i sacerdoti; e queste firme nessuno tra voi può farle: 1) perchè nessuno è comunque designato nella generica parola socialisti; 2) perchè i fatti sono anche troppo veri e provati e certuni firmando farebbero in paese ridere perfino le pietre.

Ora a voi — L'onore e la giustizia devono stare al di sopra d'ogni ira di parte; se siete anche solo elementarmente onesti o dovete dire che non alludevate a nessuno dei tre sacerdoti, o dovete raccogliere la loro leale sfida e dimostrare, con le prove del fatto, d'aver detto la verità.

Fuori di questi due termini non v'è per voi alcuna via di fuga.

Noi non sappiamo chi sia l'ignoto corrispondente; (chi vuole Sedran, chi Cantarutti, chi Sarcinelli) aiutati e diretti da ignobili legulei, nascosti sempre nell'ombra amica. Una cosa è però certa per noi; chi scrive simili gravi accuse e non sa poi sostenerne la verità o confessarne l'inesistenza, altri non può essere che un perfetto farabutto, una canaglia vigliacca.

Domani poi codesti teppisti volgari della penna, che tentano colpire con coscienza calunnia l'avversario che non possono vincere ragionando, oseranno parlare di carità cristiana e lamentare le botte che hanno voluto sul loro groppone podrechiare.

Per i tre sacerdoti D. Annibale Giordani.

Polemico

Sul giornale umoristico del Friuli, il Lavoratore, da due settimane non si cedia più il maestro Zardo; perchè? Vi faceva forse rabbia se lui, ridendo delle vostre baggianate, passava oltre continuando la sua opera di educatore quale nessuno di voi potete vantare?

Vi fa rabbia se dedica la sua vita al benessere della famiglia?

Difatti con lo stipendio che percepisce un maestro elementare, il sig. Zardo ha fatto troppo, ha fatto quello che voi « mastini » della pena non fareste, poichè non sareste manco capaci d'incominciare.

Al maestro il nostro augurio e così a ognuno che come lui attaccato vigliaccamente nelle colonne di quel fogliastro sanno dimostrare ferezza di carattere, sanno mettere in pratica quei comandamenti di Dio citati anche nell'ultimo numero, che i socialisti nostrani deridono, assieme ai « luridi tonsurati! » Quanta bassezza d'animo!!!

E dite: « Il Sedran si è dimesso perchè si vergognava... »

Povero bamboccino! e perchè non si è vergognato prima quando Ezio smascherando... la sua... stupidità (A-DUE) lo aveva rimproverato?!

Eh amico! è la paura che vi ha fatto il vostro compagno! E ne avete tanta indosso... che fate persino quelle figure belle, quelle figure così, diremo, da clown.

Non avevate detto al 'antarutti che rimanevate a tutelare (piano a ma' passi) gli interessi dell'operaio? Oh! fatalità del caso! Ora, pur troppo tardi, vi siete accorto che gli interessi vengono tutelati e assai meglio anche senza di voi.

Sì; voi vi spacciate per grande filantropo e non siete altro che il piccolo zar autocrate, poichè avete il coraggio di deridere continuamente le lavoranti a bassa mercede non equa alle fatiche!

Indietro strozzini, sanguisughe dei sudori altrui; indietro! fatti ci vogliono per trainare la vostra baracca socialista ormai in isconquasso e non facete; il proletario ha bisogno di pane, non di ciele del Lavoratore; egli s'è messo in lotta per la vita ed ha bisogno di quello che voi non dareste mai.

E ad onta di questo vi ostinate a rimanere membro direttivo d'un sodalizio operaio!

Nel vostro bagaglio socialista voi tenete diverso materiale; il più disadatto per le lotte della penna, lotte che voi non conoscete poichè (lo dissi anche parecchie altre volte) per voi metodo polemico non esiste, affatto: basta solo insultare, insultare ed ecco tutto.

Quando avete voi scritto un articolo a pro d'operaio, una protesta contro i tiranni? Mai.

E già non lo potete perchè con quell'arma vi ferireste e stimate prudente il non adoperarla per tirare avanti lo stesso, in altro modo, dandola a bere... a chi ha la gola riarsa dalle vostre fandonie e desidera le nevrasie della vostra zavorra intellettuale. In quanto al corrispondente della Patria, lasciamo stare: è un povero giraffa che, (in fatto di politica) ne ha fatte di variopinte. Sarebbe meglio lasciarlo naufragare nelle sue idealità speciali e non curarsi di lui.

Ma perchè voi siete d'intesa e leggete le corrispondenze, vicendevolmente, prima che vengano spedite a Udine, così per ridere... venite fuori alludendo alla Patria, quale organo conservatore (se lo è) che in una sua corrispondenza ha biasimato quell'amministrazione istessa che dalle colonne dell'istessa Patria era stata tempo prima appoggiata, vi rispondendo: Che causa ce n'ha il sig. Dal Bianco e il giornale se c'è qui una testa di legno che fa fare alla « Patria » quelle meschine figure che sono una sua fatalità?

Oh! lasciate da parte: tutto questo non ci serve e se approfittate d'un essere illuso, suggestionato, onde farvene sgabello, ricordatevelo: non è da gentiluomini...

Siete fuggiti di fronte a tre paesi che forti nella loro onestà vi hanno lanciato sì dura sfida... Nel vostro caso vorrei far vedere, smascherare questi tre pretecci idrofobi, cancro dell'umanità, a base di fatti già che dite averne... (Oh!!!) e perchè non lo fate?

Io non dico, nè dirò nulla contro nessuno se non se non certo: perchè voi calunniate così senza alcuna ragione plausibile, cercando schivare i colpi di mazza?...

Vigliacchi! Però il pubblico giudica e a misura equa ogni nostro e vostro atto. Perchè non parlate di certi assicuratori?

Ci serberemo di farlo noi questo, oh! sì; ci riserbiamo di dirvelo.

All'erta: adatteremo anche noi i vostri sistemi e perchè no?

Combatteremo ad armi uguali; però scenderemo sino a un certo punto e non mai al vostro basso livello.

Codroipo

Nelle nostre scuole.

(24). I risultati ottenuti quest'anno nelle nostre scuole è tale da dover veramente congratularcene col Corpo insegnante.

Difatti questi allievi della educazione e della civiltà hanno compiuto dei veri miracoli quest'anno e lo si sappia, intendo di comprendere con essi anche le gentili signore e signorine maestre, nessuna esclusa.

Vada quindi orgogliosa l'Autorità Municipale e vada orgoglioso Codroipo tutto di poter affidare a sì benemeriti insegnanti la crescente gioventù.

Una cosa di estrema necessità dovrebbe però fare il Comune: vedere di alleggerire il molto gravoso lavoro assegnato all'egregio Direttore signor Lazzarini, il quale deve, oltre che alla Direzione, attendere anche all'insegnamento della V. e della VI. in modo che i rispettivi alunni non possano ricevere che un insegnamento limitatissimo, irrisorio addirittura...

Si è pensato per un Palazzo scolastico, veramente riuscito un Palazzo superbo, che oltre all'arte onora anche il paese: si pensi pure per un altro, almeno per un altro solo, maestro.

E noi che conosciamo gli ottimi intendimenti dell'Amministrazione Comunale abbiamo ragione di sperare e di non sperare invano.

Il maestro Toso.

Oggi, per poche ore, è stato tra noi il simpatico amico signor Toso Giuseppe già maestro della nostra Banda cittadina.

Il signor Toso è stato anche in questi giorni premiato col diploma d'onore per una sua composizione, dalla ditta Bellati di Perugia.

Salute e coraggio all'amico caro.

L'eco di un ricordo attraverso di un lutto

Come è noto, in questi giorni San Paolo del Tagliamento veniva contristato da una sventura in cui l'avverso destino aveva voluto piombare una cara e molto apprezzata persona di là privandola di un angioletto di figlia.

Nel giorno dei funerali, per una pura combinazione, anch'io mi trovavo a San Paolo, e mentre ero assorto nel dolore per quella triste circostanza, gli occhi miei s'affaticavano alla ricerca di un'altra persona che pur aveva imparato a conoscere ed ammirare qui a Codroipo suo paese natio. Ma alla testa della simpatica Banda cittadina vidi invece un altro giovane da cui seppi che l'egregio maestro era stato trattato altrove.

E Lei è venuto forse a sostituire per sempre il maestro? Domandi al giovane. Oh! Sì. Io mi trovo qui stamane per uno straordinario favore al maestro di cui io pure sono amico ed ammiratore.

Questi bandisti che Lei vede non avrebbero tollerato nessun altro. Essi hanno preso ad amare il maestro di un'amore sincero, leale intenso, e per il maestro sono sempre pronti a qualsiasi sacrificio. Parlano di lui con entusiasmo e con simpatia immensa ed in servizio lo ascoltano e l'obbediscono con l'affettuosità di altrettanti soldati che sanno la importanza della disciplina e che sentono l'ambizione del proprio dovere e l'onore di saperlo regolarmente compiuto.

Ma a S. Paolo del Tagliamento non v'è nessuno, neanche fuori della Banda, che ha la mente offuscata da gelosie, come non v'è nessuno neanche tra i commercianti che ha l'animo esulcerato da un vile interesse, no nessuno, nessuno, perchè là si apprezza il merito, là si ama col cuore e senza fazioni, là sono uomini.

Rersaglieri ciclisti.

Stamane, proveniente da Pordenone, è passato per Codroipo un battaglione di bersaglieri ciclisti.

Cavalleria in giro.

Per il 7 p. v. agosto è segnalato l'arrivo a Codroipo del 4.º Reggimento Genova. Sono i segnali delle prossime grandi manovre che quest'anno dovranno assumere una certa importanza.

Pei lazzaroni notturni.

La corrispondenza da Codroipo inserita sulla « Patria del Friuli » del 24 corrente risponde alla vera verità.

Il rinforzo delle guardie municipali è stato realmente disposto al solo fine di fiaccare precisamente la prepotenza di certi pregiudicati che neanche il carcere basta a ravvedere e a correggere. Son dessi quelli che hanno anche la spudoratezza d'adontarsene se vedon su qualche giornale qualche articolo sdegnoso contro la teppa in generale e, intravedendo tra le righe la sporca loro immagine, vorrebbero quasi quasi sporgere anche querela contro il giornale ed il giornalista. Ma ci vuole sapere! Bisogna essere o briganti... o matti.

Gemona

L'Oratorio femminile all'Arciprete. Il Circolo mandolinistico.

(25) Ieri sera alle ore 18, il teatrino delle Francescane, tanto benemerite per l'opera illuminata ed instancabile, che prestano a questa parrocchia, era gremito di un eletto pubblico, che col suo intervento volle incoraggiare le fanciulle dell'Oratorio e le signorine del circolo mandolinista, che con gentile pensiero idearono un sì geniale trattamento per onorare Mons. Arciprete nella ricorrenza del suo Onomastico, che già per la decima volta celebra a Gemona.

Dopo il complimento dell'oratorio ed un canto d'augurio delle educande si rappresentò S. Filomena, dramma in tre atti con

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO
Approvata con decreto della R. Prefettura

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

gloria, che ottimamente interpretato massime dalla Brusutti (protagonista) e della Pascolo che si dimostrarono vere artiste. Furono ammirati i due splendidi scari, una prigione e le catacombe, del sacerdote Don Antonio Nenis. Negli intermezzi suonarono con piúso alcune delle più anziane del circolo mandolinista. Dopo la gloria (splendido quadro, in cui fra luminose nubi, circondata da angeli, campeggiava S. Filomena colla palma in mano) il circolo mandolinista, fondatosi per cura della Pia opera degli oratori nel passato aprile, diede con generale compiacimento un saggio del profitto riportato in così breve tempo sotto la distinta ed infaticabile maestra Suor Stefani. A loro un plauso e l'augurio di una splendida riuscita. Dopo brevi, ma sentite parole indirizzate a Monsignore della signorina Anna Martina fra diversi altri doni delle suore, dell'Oratorio, delle figlie del S. Cuore, dal circolo mandolinista venne offerta una magnifica pergamena lavorata dal distinto pittore Giuseppe Barazzutti e dalla sorella Silvia, in cui fra gli artistici ornati oltre la bella iscrizione campeggiava S. Cecilia ed il ritratto di Mons. Arciprete, il quale, chiamandosi immeritevole di tale dimostrazione, cordialmente ringraziò le ragazze, le educande, le suore, le componenti il circolo mandolinista, nonché tutti quelli che in qualunque modo concorsero a decorare questa cara festività.

#### In Pretura.

Per non prava reità venne assolto Giacomo Enrico fu Domenico di Buia imputato di ubriachezza e di oltraggio ai carabinieri. Numerosi testi deposero unanimi in favore dell'imputato e risultò evidente che l'accusa contro il Giacomo non aveva fondamento alcuna e che i carabinieri purtroppo non si attenevano alle regole dovute.

Il processo venne svolto per direttissima. Difensore avv. L. Fantoni.

#### Esami di maturità.

(25) Anche gli esami di maturità per gli allievi delle nostre scuole ebbero un felice esito. Infatti su 17 presentati agli esami 16 ne furono promossi e tutti con buonissimi class.

Nelle scuole di altri Comuni si presentarono 42 e ne furono promossi 26. La commissione era composta dal direttore didattico presidente, e dai prof. Genfilini e Trepin commissari e dei maestri Salvadori Addo e Stefanutti Teresa.

#### Carlino

##### Grave sinistro di viaggio.

(24) Faceva ritorno verso sera da Marano, con veicolo a quattro ruote tirato da cavallo, una comitiva di cinque persone e un bambino tenuto in braccio dalla madre.

Giunti quasi fin presso Carlino d'improvviso, mentre la vettura era in gran corsa, si spezzò in mezzo l'asse delle ruote davanti a quattro precipitano sotto le gambe del cavallo, il quale spaventato tirava calci a furia.

La madre col bambino scivolò nel fosso vicino e non si fecero alcun male: ma tre degli altri rimasero feriti. Tell Giacomo riportò delle slogature a un braccio, Savognani Giacomo un lungo taglio alla faccia e sua moglie Scarpin Maria fu sì orribilmente calpestate dalle gambe dell'animale, che per le profonde ferite alla fronte, al naso e alla gola sta per soccombere.

L'auriga che era davanti e nel maggior pericolo comò per miracolo rimase affatto illeso.

#### Tolmezzo

##### Una burrascosa seduta al Consiglio com.

(25) Una vera farsa degna della Compagnia Zamparè è stata ieri la seduta consigliare aperta alle ore 14 e presieduta dal Sindaco sig. Gio. Batta Ciani che i giornali ufficiosi davano per dimissionario.

Il primo oggetto fu approvato quasi senza discussione e cioè il sussidio di L. 1500 alla Banda Cittadina con facoltà alla Giunta di nominare una commissione per l'esecuzione delle offerte private e nomina di un maestro di musica.

Poi si ebbe il solito spuntino anticlericale del consigliere Tosoni che aveva presentato interpellanza alla Giunta per conoscere appunto la vertenza corsa tra essa ed il Parroco circa i confini messi al posto della mura demolita dietro il Duomo.

Gli rispose l'assessore Vidoni assicurando che i confini furono messi unicamente per segnare il posto preciso ove esisteva la mura. Il Tosoni non fu soddisfatto e ripresenterà la questione.

Si passò poi alla scottante questione della convenzione 1876. Qui ci vorrà una premessa spiegativa. La convenzione 1876 divideva le finanze comunali in tre distinti gruppi e cioè: Tolmezzo e Caneva sole e altre frazioni riunite. Questo sistema se richiedeva da parte dell'Amministrazione un maggiore lavoro dovendo compilare quattro bilanci anziché uno solo, non aveva però in 34 anni sollevato incidenti di sorta ed i bilanci furono sempre approvati dalle autorità superiori. Ed allora quale interesse può avere spinto certe persone ad occuparsi di questa faccenda e a non presentarla fin da principio sotto il suo semplice aspetto, gonfiandola invece, esagerandola, per potere poi fare certe deduzioni d'importanza, e d'ordine generale, sui pubblici fogli come fece il corrispondente di Casacco? Qui ognuno capisce che c'è sotto il livore e la vendetta di partito ed anche l'interesse personale.

Gli agenti di questo apparato non prendono a stretto rigore di legge che la denuncia debba precedere in ogni caso la introduzione dei generi negli esercizi e ciò per moderazione e per evitare ogni inutile fiscalità, specialmente quando trattasi

tura fatta dall'assessore Nais (frazionista) d'una sua relazione favorevole alla rottura della convenzione.

Nel prologo di questa sua relazione il Nais scartavento una vera mitraglia d'improperi, d'invective, d'ingiurie d'ogni fatta contro i colleghi dal Capoluogo e specialmente contro il Sindaco Ciani, sollevando un putiferio indescrivibile di proteste, fischi, applausi e rumori d'ogni sorta anche da parte del pubblico. Per oltre un quarto d'ora i clamori più assordanti intorolarono le orecchie dei presenti; i consiglieri e specialmente il Sindaco ed il Nais in piedi s'ingiuriavano vicendevolmente con un frasario degno della piazza, il pubblico rumoreggiava a tutta forza; una vera ca del diavolo.

Ristabilitasi un po' di calma i consiglieri Tosoni, De Marchi e Linussio protestarono vivamente contro il metodo offensivo dell'assessore Nais il quale dovette interrompere il prologo e passare alla sua relazione che concluse con un ordine del giorno tendente a presentare ricorso al Governo del Re per l'abolizione completa della Convenzione 1876 che egli chiamò illegale.

Contro quest'ordine del giorno parlarono i consiglieri Tosoni, Linussio e De Marchi. Quest'ultimo presentò un ordine del giorno tutto contrario a quello del Nais, invitante cioè il Consiglio di Stato a confermare integrale la detta Convenzione respingendo le modifiche richieste dalla Giunta Provinciale Amministrativa.

Per appello nominale è stato approvato con voti 9 contro 4 ed uno astenuto l'ordine del giorno De Marchi.

Votarono contro i consiglieri Nais, Mazzolini Giusè, Mazzolini Leonardo e D'Orlando, astenuto Cacitti.

Tutti gli altri oggetti vennero rinviati ad altra seduta.

E' certo però che la lotta di ieri ha fortemente insprito gli animi e pare accertato che tanto il Sindaco che i membri della Giunta si dimetteranno essendo la loro posizione divenuta insostenibile.

#### S. Vito al Tagliamento

##### Feste per onomastici.

25. Ieri dai RR. Salesiani della Madonna di Rosa si è festeggiato S. Enrico, onomastico del R. do don Enrico Ferraneo, direttore. Alla sera, presenti i RR. Mons. Coccolo, Mons. Arcidiacono e altri sacerdoti della parrocchia, si è fatta una piccola ma ben riuscita accademia dai ragazzi dell'Oratorio Salesiano.

Oggi, il R. mo Mons. Coccolo, circondato da un'eletta schiera di sacerdoti, ha dato la consueta festa per il suo onomastico. Non mancarono i brindisi fra cui uno del giovane e colto professore D. Lodovico Giacomuzzi, accolto da un generale applauso. La banda del Riceratore S. Vito ha suonato diverse marce.

##### Nomina del Sindaco e della Giunta.

Oggi alla 5 seduta consigliare. Presenti 21 consiglieri. Nominato sindaco, avv. Pio Morassutti con voti 18. Orazioni vivissime. Ad assessori i signori Coccolo Antonio, con voti 18, Scodellari Gustavo 17, De Michieli Antonio 17, Zuccheri Paolo 10. A supplenti i signori Vianello Domenico e Bragadin iug. Alessandro.

#### Villa Santina

##### Temporale.

Sabato sera a ore 23 si scatenò un violento temporale che distrusse un terzo del raccolto. Una fitta gragnola insieme ad un vero uragano che durò più di mezz'ora in quell'oscurità della notte ci produsse una grande paura. Il lampo e il tuono si susseguivano senza un secondo d'interruzione, orribili e minacciosi. E la tempesta e la pioggia fitta penetravano per i granai e le imposte delle case si da far uscire dal letto le persone che si vedevano invase d'ogni parte dall'acqua.

##### Fu una notte veramente spaventosa.

#### Segnacco

##### Contravvenzioni, rappresaglie e vendite di partito.

«La montagna ha partorito il topo». Ecco il commento che tutti ormai fanno in riguardo agli articoli pubblicati sui giornali della Provincia circa la pretesa contravvenzione a carico dell'oste Natale Vattolo di Collalto.

Trattasi adunque d'una semplice dimenticanza, d'un involontario breve ritardo nella denuncia per l'introduzione nell'esercizio di tre casse di birra, esposte sotto gli occhi degli agenti daziari per la seguente verifica. E' da notarsi poi che la suddetta birra non era destinata all'immediato consumo ma che invece la vendita venne iniziata otto giorni dopo trovandosi tuttora in rimanenza una parte nell'esercizio, ma che ad onta di tutto ciò il Ricevitore Daziario avrebbe giudicato conveniente di applicare all'oste lire cinque di penalità, come misura disciplinare, pur essendo convinto dell'onestà e correttezza di questo contribuente.

Sarebbe quindi questo il fatto nella sua semplicità. E allora quale interesse oscuro può avere spinto certe persone ad occuparsi di questa faccenda e a non presentarla fin da principio sotto il suo semplice aspetto, gonfiandola invece, esagerandola, per potere poi fare certe deduzioni d'importanza, e d'ordine generale, sui pubblici fogli come fece il corrispondente di Casacco? Qui ognuno capisce che c'è sotto il livore e la vendetta di partito ed anche l'interesse personale.

Gli agenti di questo apparato non prendono a stretto rigore di legge che la denuncia debba precedere in ogni caso la introduzione dei generi negli esercizi e ciò per moderazione e per evitare ogni inutile fiscalità, specialmente quando trattasi

di generi per i quali non viene subito iniziata la vendita, quindi è ammesso per consuetudine, mai interrotta nel periodo di cinque anni, che la predetta denuncia debba almeno essere presentata in giornata. Così si pratica ovunque.

Giò prenesso è logico domandare: Perché venne sollevata la vertenza fra l'ufficio daziario e l'oste Vattolo? Non era il caso, giacché il ritardo lamentato era momentaneo. Per debito d'imparzialità devo chiarire che il collega del dazio mi ha dichiarato che da parte sua « non desidera che alcuno si serva della sua persona quale strumento per fare basse vendette che non possono e non devono aver relazione cogli interessi dell'azienda cui è chiamato a tutelare, e che deplora vivamente quanto venne dato in pasto al pubblico con arte non sincera ». Faccio plauso a queste parole dell'egregio Collega, persuaso che saprà sempre con il dovuto accorgimento tenersi lontano da certe manovre, e ciò anche allo scopo di non rendere vicinissimo odioso il sistema dell'appalto.

Però l'oste sig. Vattolo dichiara ch'è sempre pronto a smentire nel modo più assoluto d'aver pagato alcuna somma a titolo « di penale o multa od ammenda » in conseguenza di contravvenzioni daziarie, ed è in grado di provarlo con documenti da non potersi distruggere.

Come principio fondamentale non si può dare veste o carattere di contravvenzione a un dato fatto se questo non viene rilevato e giudicato nelle forme di legge; la pura e semplice constatazione non basta, giacché è d'uopo sapere principalmente se il fatto in se stesso è o meno contrario alla legge, e se vi concorrono altri elementi da far ritenere inesistente una pretesa violazione allo spirito informatore delle leggi. Nessuno può esser giudice in causa propria. L'agente daziario può sbagliare nei suoi apprezzamenti, come ognun altro mortale. Questa è la via maestra, il resto è cavillo o ignoranza, le quante volte non sussista l'arbitrio.

Segnacco, il 22 Luglio 1910.

Un Ricevitore Daziario.

#### Giunta prov. amministrativa

##### DI UDINE.

##### Affari approvati

Udine. (Provincia). Collegio Topo Wassermann, mutuo per ampliamento locali.

— Perdonone. Contrattazione mutuo, acquisti terreni per caserma e allargamento via Vittorio Emanuele. — Platischis. Rilievo e cessione fondi intestati al Comune e posseduti da terzi; rifusione imposte. — Arta. Aumento stipendio al Segretario Comunale.

— Zoppola. Regolamento polizia stradale. — Cordenons. Tariffa tassa famiglia. — Ramanzacco, S. Giovanni di Manzano, Trivignano, Ronchis, Resutta, Verzegnis. Regolamento tassa cani. — S. Giorgio Richinvelda. Cessione spazio stradale. — Forni Avoltri. Concessioni piante al cav. Amedeo Zanier. — Venzone. Concessione area sul Cimitero. — Vito d'Asio. Affittanza terreni alla Società Balneare di Andis. — Barcia. Segretario comunale, aumento stipendio.

— Zuglio. Assegno piante per costruzione tettoia sul Cimitero.

##### Decisioni varie.

Chiusaforte. Bilancio 1910. Introduce modifiche. — Raconana. Bilancio 1910. Autorizza la sovrimposta.

##### Rinvii.

Remanzacco. Nuova domanda del medico dottor. Musoni per la condotta libera. — Resutta. Domanda Società Elettrica di Barman per collocamento pali su fondo comunale.

#### OBERAMMERGAU

##### La gita al Santuario di Altötting

Alla mattina del venerdì una parte della nostra Comitiva volle partecipare all'ultima fase del Congresso Mariapo di Salisburgo. Alle sette in punto il treno speciale con circa 4 mila pellegrini era pronto per l'escursione al Santuario di Altötting in Baviera.

Il viaggio durò poco più di due ore rallegrato dalle soavi canzoni religiose che molte Figlie di Maria alternavano nei loro carrozzini. Di tratto in tratto si udivano le note solenni che i giovani di un numeroso corpo bandistico facevano echeggiare nel vasto altipiano bavarese. Arrivati alla stazione i pellegrini furono ricevuti dalle rappresentanze delle associazioni cattoliche con numerosi vessilli. Il corteo riuscì imponente.

Nella chiesa parrocchiale riccamente adornata per primo parlò l'Ecc. mo Arcivescovo di Passau. Dopo il solenne pontificale rivolse infocate parole S. E. il Vescovo di Sutri e Nepi in lingua tedesca. La funzione si chiuse con il canto maestoso del Te Deum accompagnato da grande orchestra.

Al pranzo sociale di oltre cento coperti, numerosi ed applauditi furono i brindisi dei vescovi in lingua tedesca e quelli dei rappresentanti delle varie nazioni. L'organizzatore degli Italiani era il Canonico Clino Crosta che portò a Salisburgo un buon numero di rappresentanti.

Il pellegrinaggio come chiusura dell'interessantissimo Congresso lasciò in tutti la più grata impressione.

#### LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

## Cronaca Cittadina

Mercoledì 27 - ss. Sette Dorm.

Fiere e mercati della Provincia  
Mortegliano.

### Grande Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes

#### Sezione A Friulana.

Il sospirato pellegrinaggio di Lourdes s'avvicina a gran passi. Restano appena 15 giorni per le iscrizioni che si chiuderanno definitivamente nella prima metà del mese venturo.

Il sapere che in quest'anno il pellegrinaggio nazionale si farà in sezioni diocesane e che la direzione generale sarà tenuta dall'Eccellentissimo Mons. Ruffini Tedeschi, sono argomenti che garantiscono assolutamente il buon esito del pellegrinaggio.

Le numerose iscrizioni che pervengono di giorno in giorno ci danno affidamento che la nostra diocesi sarà degnamente rappresentata.

Per chi desidera viaggiare in comitiva con partenza da Udine il 12 settembre p. v. sono i prezzi seguenti:

I. classe L. 217, II. cl. L. 164, III. cl. L. 114, più la tassa d'iscrizione che è di L. 20 per la I.; L. 15 per la II. e L. 10 per la III.

L'itinerario del pellegrinaggio è il seguente: Udine, Torino, Savona, Ventimiglia, Marsiglia, Tolosa, Lourdes, Modane, Torino, Udine, A Lourdes si permane dalle 4 pomeridiane del 15 settembre fino alle 8 antimeridiane del 20. A Udine si è di ritorno il 22 settembre.

Per ottenere itinerari speciali è necessario prendere accordi col Comitato.

Scrivere a don Valentino Venturini, Moimacco, o a don Attilio Ostuzzi, oppure al dott. Biavaschi G. B., presso la nostra Redazione.

La nostra sezione Friulana è contrassegnata dalla lettera A.

### Società Operaia Cattolica pel Mutuo Soccorso in Udine.

Domani 24 corr. si radunò il Consiglio della Società per sentire ed approvare il Resoconto Finanziario 1.º Semestre, e per espletare altri oggetti.

Il revisore ai conti, sig. Andrea Zana, con appropriate parole presentò il Resoconto finanziario del 1.º Semestre i cui dati statistici sono: Entrata L. 967,60, Uscita 684,98 (a soci infermi L. 534,00). Il canzo netto del 1.º Semestre fu in L. 282,62 senza tener calcolo degli interessi maturati sul libretto risparmi della Società.

L'attivo di Cassa al 1.º Gennaio 1910 era in L. 3165,54; al 1.º Luglio è di L. 3448,16. Così pure il fondo di Previdenza ebbe un aumento in L. 37,40. Il suo capitale al 1.º Luglio è di L. 241,00. Dipiù il Capitale Sociale nel 2.º Semestre sarà aumentato in L. 137,00 rappresentate dall'attivo 1.º Semestre della 2.ª categoria Soci, la quale per il nuovo organico della Società resta abolita. Perciò il Capitale della Società si può considerare ad oggi in L. 3685,16.

Il Consiglio ebbe parole di plauso per la Presidenza e specialmente per il Presidente che si è dato già anima e corpo onde far riuscire con ogni decoro le nozze d'argento della Società che avranno luogo nel prossimo dicembre.

Altro progresso morale della società si è l'iscrizione di 19 nuovi soci, dei quali gran parte giovani, nel semestre decorso.

Così il Resoconto finanziario e il movimento sociale fu soddisfacentissimo e venne ad unanimità approvato.

Il Consiglio poi deliberò che nella 3.ª decade di Agosto sia convocata l'assemblea generale dei soci, sia per sentire il Resoconto Amministrativo, il Movimento soci, e per udire la Relazione Economica Morale del 1.º Semestre, sia per dar corso a argomenti di carattere Sociale dalla massima importanza.

Facciamo voti che il 2.º Semestre sia ancora più prospero e che il Bilancio annuale sia degno compimento della sue nozze d'argento.

#### Targhe internazionali per automobili.

I possessori di automobili possono fare acquisto della targa internazionale necessaria per poter passare il confine, al locale Ufficio Succursale del Touring, il quale può dare anche tutte le istruzioni relative all'applicazione.

#### Ciclisti e automobilisti.

Il tempo utile per cambiare il buono provvisorio nel contrassegno metallico, da applicarsi alle biciclette e agli automobili, è stato prorogato a tutto il 15 agosto p. v.

#### La grave caduta di un ferroviere.

L'operaio Alfonso Tattini, d'anni 38, addetto al deposito ferroviario, cadendo accidentalmente riportò una grave contusione alle ultime costole del torace sinistro. All'Ospitale il dottor Fabiani lo giudicò guaribile in 20 giorni.

#### Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bisleri, Milano.

### S. E. l'Arcivescovo tra i ricoverati

Dalla visita e dalle cure prodigate agli innocenti senza padre — ne parliamo in altra parte del giornale — Sua Ecc. passò nel pomeriggio di ieri, alla visita della veneranda canizie che è accolta nei vasti e ben tenuti locali della Pia Casa di Ricovero.

Ricevuto all'ingresso dall'egr. presidente cav. Attilio Peelle, dal dott. Rinaldi, dal segretario sig. Peressini, da Mons. parr. della Grazia, dal capp. locale D. Franzani e dalla Priora delle suore, fu accompagnato nei rispettivi reparti, dei piani terreni e superiori.

Sua Ecc. restò altamente ammirata del modo razionale e sapiente ordinamento, con cui nella nostra città, viene erogata la beneficenza, nelle sue molteplici forme.

Ai vecchi canuti e alla curva vecchie, in gambe commossi, s'appressavano a Lui per baciarlo l'anello e per ricevere la benedizione, rivolse parole di conforto e lasciò l'obolo di cinquanta lire, perchè al pranzo si ricordassero della visita del loro Arcivescovo.

Sotto l'atrio di ingresso l'Arcivescovo osservò il busto del fondatore Venerio e lesse la dedica di omaggio della cittadinanza erigeva la Pia Casa. E qui il cav. Peelle fece notare, che il Vescovo Lodi (la memoria del quale, osservò il dott. Rinaldi, è impressa in diverse opere udinesi) donò ben 100 mila per la erezione del Pio Istituto.

Sappiamo che nel pietoso pellegrinaggio che Sua Ecc. sta compiendo negli istituti di beneficenza cittadini, oggi e domani visiterà del pomeriggio, i degeni all'Ospedale militare e i detenuti nelle carceri giudiziarie.

### Ancora furti alla ferrovia

Essendosi verificati dei nuovi furti alla Ferrovia, l'autorità di P. S. ha attivata delle minuziose indagini per la scoperta dei rei.

Le indagini sono affidate al vice-commissario dott. Marpillero.

Stamane nell'ufficio di P. S. della Stazione furono interrogate varie persone.

L'autorità mantiene sulle operazioni il più assoluto riserbo, che crediamo, per ora, doveroso anche da parte nostra, onde non intralciare le indagini.

#### Il giuramento dei nuovi avvocati.

Stamane nell'aula della I. Sezione del Tribunale Civile, alla presenza del Giudice Zampero prestarono giuramento i nuovi avvocati Franzolini, G. Baldissera e G. Ferrigno.

#### Privo di mezzi e di documenti.

Pezzetta Paolo, d'anni 31, fornaio da Buia venne ieri arrestato perchè privo di mezzi e di carte comprovanti la sua identità.

#### Arresto.

Il ragazzo Carlo Rossi, d'anni 13, venne ieri arrestato dietro mandato dal Pretore del I. Mandamento, dovendo scontare sei giorni di carcere a cui fu condannato per furto.

#### Ragazzo caduto.

Il ragazzo Marse Gregorichio, d'anni 10, correndo cadde lussando il gomito sinistro.

All'Ospitale ove fu condotto stamane, il dott. Marzuffini lo giudicò guaribile in quindici giorni.

### Interessantissimo per le Signore.

La ditta Ida Pasquotti-Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana (che si inaugurerà fra breve) di merce freschissima,

#### Liquiderà

tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi. Questa settimana verrà liquidata la partita

#### CAPPELLI.

#### Ferimenti accidentali.

— Pietro Monaro, d'anni 10 da Fagnana giocando riportò una ferita lacera al malleolo interno della gamba destra.

— Del Piero Ramo d'anni 20 abitante in via Superiore, fazzo, lavorando si produsse con una grossa scheggia di ferro una ferita al mento.

— Enilio De Candido, d'anni 22, di Roveredo di Varmo, operato alla Farriera, riportò delle ustioni di secondo grado ai polsi e alla gamba sinistra.

— Teresina Piani, d'anni 20, abitante in Garvasutti, operata presso il deposito Birra Rid mi riportò con un cocchio di bottiglia una ferita lacera al dito mignolo della mano destra.

— Tamiz Luigi, d'anni 13, riportò una ferita lacera al dito medio della mano destra.

#### Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Maazoni e C. Udine.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

### Beneficenza.

All'Ospizio Cronici di Udine:  
La contessa Giuseppina Cecchi, per onorare la memoria del defunto di lei marito co. Giacomo, ha versato a questo Ospizio a mezzo del signor Antonio Fanzutti lire mille. L'Amministrazione riconoscente ringrazia.

All'Ospizio Mons. Tomadini:  
Per onorare la memoria dell'amatissimo co. Giacomo Cecchi la consorte sig.ra co. Giuseppina offre L. 400.  
La Direzione con l'animo commosso presenta pubbliche sentite grazie.

### CRONACA RELIGIOSA

La Chiesa dell'Ospizio Esposti benedetta dall'Arcivescovo.

Tra i lavori radicali d'adattamento, condotti a terminare in questi ultimi anni, dall'amministrazione provinciale, nell'Ospizio Esposti, va rilevata anche la costruzione d'un architettonico fabbricato ad uso Cappella; è capace di 150 persone ed arieggia allo stile del trecento: in corso di lavoro vi furono dei mutamenti, e in conseguenza, le linee non sono pure; ed però che non vi manca, ed è tutto, il sacro ambiente induce al raccoglimento dello spirito. Ne fu autore l'ing. provinciale sig. Tosolini, che per i dettagli d'esecuzione si pose d'accordo con Mons. dell'Oste, cui è demandata la cura spirituale dell'Ospizio.

L'altro ieri sua Ecc. l'arcivescovo benedisse solennemente il tempio, celebrò la S. Messa, distribuì la S. Comunione a tutte le acciorte in Ospizio, amministrò la S. Cresima, ed allietò una seconda volta, confortando con la sua parola e animando al bene, le non poche anime che in quel luogo troveranno la loro riabilitazione.  
Fu una festiciola tutta spirituale, ne vi mancò la nota serena di angioletti innocenti che stringendosi intorno al Presule e facendogli feste, s'ebbero da Lui i sospirati dolci.

### A S. Giacomo.

Ieri ebbe luogo con la consueta solennità la festa di S. Giacomo nella omonima Parrocchiale. S. Messe tutta la mattinata; la solenne alle ore 11. Alla sera Vespri solenni e bacio della S. Reliquia. Cantò la «S. Cecilia».

Molto il popolo accorso.

Le odierne feste a S. Cristoforo.  
Il Giubileo del Parroco.

La parrocchiale di S. Cristoforo è oggi in festa, non solo per la annuale ricorrenza di S. Anna, che attira da tutta la città e dai contorni molti devoti, ma anche per le nozze sacerdotali d'argento del Parroco don Francesco Paolitti. Per questa solenne circostanza la festa quest'anno è celebrata con insolita pompa. Stamane dalle 4 1/2 alle 11 si ebbero messe lette ogni mezz'ora. Alle ore 7 celebrò Messa S. E. Mons. Arcivescovo, distribuendo la Communion generale all'altare della Santa, e tenendo un caloroso fervorino. Mentre scrivevamo — ore 11 — esce la Messa solenne celebrata dal R. Parroco. Canta con accompagnamento di quintetto la Scuola di S. Cecilia.

Alle 6 1/2 pom. dopo la Coroncina a S. Anna, coronata dal panegirico del prof. A. Grandis di Portogruaro, avranno luogo i Vespri con Pontificale di Mons. Rossi.  
Infine alle ore 8 1/2 pom. la banda del Riceratorio F. U. — in Piazza S. Cristoforo che sarà illuminata a giorno — terrà un concerto eseguendo i seguenti pezzi:  
1. Marcia Militare, Rachel — 2. Marzuka «Mimosa», Basciù — 3. Operetta «La Geisha», Jones — 4. Valtzer «Arlecchino», Basciù — 5. Danza Caratteristica, Marengo — 6. Gavotta del Re Luigi XIII — 7. Polka «Trionfo di Facanapa», Basciù.

La chiesa parata sontuosamente a festa sia all'interno che all'esterno, è gremita di popolo. Sulla facciata c'è la seguente iscrizione:

Ascendi padre amato  
fra il plauso dei figli tuoi  
l'altare Santo  
Al tuo solenne giubileo  
Auspicio S. Anna  
Benedica Iddio.

### Corriere Giudiziario

#### IN TRIBUNALE.

Presiede Turchetti, Giudici Rippi e Pavanello. P. M. dott. Tonini. Canc. Cabriani.  
Un truffatore Leccese.

Vizzotto Ettore fu Giuseppe d'anni 27 nato a Lecce e domiciliato a Olerzo, commissionato è imputato di truffa per avere in Rivignano dal primo maggio al primo giugno a. e. e seguito sorpreso la buona fede di Isai Macero dal quale ebbe vitto ed alloggio per l'importo di L. 68.55 partendo di là insalutato ospite.

Di altra truffa continuata perché abbandonato Rivignano venne a Udine prendendo alloggio presso l'Albergo della Nave, bollando di L. 32 il sig. Luciano Cei.

Il Vizzotto fu detenuto in queste carceri dal 12 al 22 Giugno, per cui preferì di starsene lontano dalla panga degli accusati. — Il Tribunale lo condannò a 75 giorni di reclusione, a 140 lire di multa ed alle spese processuali con la relativa tassa di sentenza.

#### Un appello fortunatissimo.

Rigo Angelo di S. Osualdo fu condannato dal Giudice del 1.º Mandamento ad un giorno d'arresto ed una lira d'ammenda,

poiché il Rigo teneva un cane da caccia di cui se ne serviva per ammazzare la selvaggina, ma lo aveva denunciato come cane da guardia.

La Guardia Campestre di S. Osualdo ne fece regolare denuncia, da ciò la condanna.

Il P. M. domandò la conferma. Ma l'avvocato G. Cosattini con abile difesa persuase il Tribunale a mandare assolto il suo cliente, non avendo egli commesso il fatto addebitatogli.

### STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 17 al 23 luglio 1910.

#### NASCITE.

Nati vivi maschi 14 femmine 17  
> morti > 3 > —  
> esposti > 1 > —  
Totale N. 35

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Dionisio Colautti falegname con Anna Giavon operaia otonificio, Emanuele Colorni dottore in legge con Emma Levi agiata, Paolo Vincenzo Rossi maggiore di fanteria con Pia Luzzatto agiata, Luigi Luoldi commerciante con Rosa Cabriani casalinga, Mario Mauro meccanico con Maria Del Conte casalinga.

#### MATRIMONI.

Giacomo Moretto operaio con Amelia Conte casalinga, Vittorio Mauro muratore con Maria Degano sarta.

#### MORTI.

Antonio Gottardo di Valentigo d'anni 19 soldato di fanteria, Margherita Bolami-Forni di Pietro d'anni 28 possidente, Vittorio Del Bianco di Ermenegildo di mesi 8, Norina Zavagno, di Giovanni di mesi 19, Angela Vidussi fu Pietro d'anni 64 casalinga ved. Marzari, Giacinto Bertoli fu Valentigo d'anni 56 agricoltore, Luigi Marozzi fu Luigi d'anni 63 muratore, Costantina Massopust-Rovis fu Giovanni di anni 58 casalinga, Renato Felcher di Demizia d'anni 3, Teresa Cussigh-Lovo di Pietro d'anni 29 contadina, Carlo Ferrarioni fu Giacomo d'anni 37 operaio, Cristoforo Zuliani di Giovanni d'anni 36 scarpellino, Antonio Lizzit di Pietro d'anni 42 fornaio, Giovanni Galateo fu Francesco di anni 33 oste, Rosa Macorigh di Giuseppe di mesi 10, Amalia Lenzi fu Gio. Battista d'anni 37 casalinga, Caterina Dorta, fu Gasparo d'anni 24 casalinga, Giovanni Fontana fu Lazzaro d'anni 62 operaio, Angelo Zaro fu Giuseppe d'anni 48 perito, comm. Giacomo Cecchi nob. di Montecoro fu Angelo d'anni 77 imprendente, Aurelio Miani di Vittorio di mesi 6, Mario Tusa di Vincenzo di mesi 5, Mafalda Musurana di Ulderico di mesi 5, Francesco Fantoni fu Francesco d'anni 74 muratore, Ines Celotti di Paolo di mesi 18, Giovanna Pittero ved. Peressotti, d'anni 87 casalinga, Fanna Picotti di Guido di mesi 5, Francesco Moreale fu Gio. Battista d'anni 76 falegname, Maria Zarmati-Peressini fu Leonardo d'anni 60 casalinga.

Totale N. 29 dei quali 11 appartenenti ad altri Comuni.

### La "Iena" popolare

Proprio in Italia? — La riforma elettorale a dopo... Pasqua — Un deputato travolto nello scandalo finanziario ROMA, 25.

(argo) Tema principale di politica: l'elezione del primo collegio.

Ogni frazione del blocco ha voluto scendere con candidato proprio alle urne, e dimostrare così la vicendevole stima e l'istinto di ciaccheduno. Infatti i partiti si accusano l'un l'altro di corruzioni, di intimidazioni, di pressioni, di carpimento di voti. E questa alta reputazione di cui godono i singoli elementi del blocco presso gli altri ebbe modo di manifestarsi in modo preventivo; infatti la sorveglianza vicendevole riuscì a colpire diversi casi, specialmente a carico dei radicali. Casi che poi provocarono l'esplosione dell'istinto che caratterizza il popolare, sia esso rosso scarlato, o cupo, o coperto da frigio berretto: l'istinto teppistico. Ieri nell'elezione volarono pugni, e bastonate, e grondò sangue. Peccato che stavolta non ci siano stati di mezzo il clerico-moderati perché i bloccardi potessero dire, come al solito: «la Teppa ci è stata mandata da loro: is feiti cui prodet». Nè possono dire, stavolta, che la Teppa è cosa distinta dal partito, che s'è intruffolata; infatti chi bastonò sono i capocchia elettorali cui era demandata la sorveglianza delle sezioni.

Eppure questi partiti, caninamente mordentati oggi, e vituperantesi indecentemente, ieri erano a braccetto per le elezioni amministrative, e giuravano sulla coscienza castissima non solo di sé, ma pur anche dei compagni. E giureranno domani.

Un fatto curioso, strano, oggi; pare che i monarchici del blocco votino nel ballottaggio per il socialista Campanozzi per protestare contro le «corruzioni» dei radicali.

— Proprio in Italia? E' da chiederci sul serio leggendo l'annuncio dato stasera dalla Tribuna, di un progetto di legge elaborato dalla sottocommissione nominata da Orlando contro la delinquenza dei minorenni; progetto che disciplina con commissioni di sorveglianza, tasse e penalità, le rappresentazioni cinematografiche. E esso sottoporrebbe ad una commissione le pellicole da riprodursi, commina pene fino a L. 300 e in recidiva fino a L. 1000 per

rappresentazioni immorali, e proibisce ai fanciulli non ancora dodicenni di intrufarsi in cinematografi, caffè concerto, teatro di varietà e simili, se non accompagnati dai genitori. Arriverà in porto questa vera «provvidenza» di progetto?

— Da un'intervista coll'onor. Nagri de Salvi, presid. della Comm. per la riforma elettorale si è venuti a sapere che questa non potrà «vararsi» che dopo la Pasqua ventura... Luzzatti consentirebbe ad estendere universalmente lo scrutinio di lista.

— Dalle deposizioni fatte avanti al giudice istruttore di Firenze dal conte Bastogi — il famoso fallito milionario affarista e artista, dissipatore della sostanza in ciacche e ultronee elargizioni e firme di cambiali in bianco — risulterebbe che il deputato Targioni si sarebbe appropriato quasi due milioni del conte. Altri due milioni li avrebbe mangiati il notaio Cecchi.

### « Abnegazione » ed « eroismo »

Parigi 25. — Il Journal ha da Madrid che il governo ha assegnato la croce al merito militare di prima classe a 13 suore di carità per l'abnegazione e l'eroismo di cui hanno dato prova durante la campagna di Melilla.

Ed è per la guerra al ceto di questi angeli di « abnegazione » e di « eroismo » della carità che il signor Canalejas, i repubblicani, ed i socialisti spagnuoli, hanno accesa ed infiammano tuttavia la lotta intestine. Sono questi angeli di abnegazione e di eroismo che, chiamati in succorioni dell'economia nazionale, si vuole stradicare dal suolo di Spagna. Il Governo, costretto a decorare queste, non prime, tredici suore, si è condannato.

### MERCATI.

	all'Ettilitro
Granoturco	da L. 16.50 a 17.25
Segala	12.50 a 14. —
Fumento	17. — a 18.75
Trifoglio	20. — a 28. —
Fagioli vecchi	22. — a 30. —

  

	al Chilogramma
Pani	— 22 a 1. —
Pomi	— 20 a 1.40
Pesche	— — a 1.50
Prugne	— 15 a — 35
Pichi	— — a — 35
Patate	— — a — 06
Pomodoro	— 20 a — 25
Fagioli	— 15 a — 27
Tegolige	— 04 a — 06
Cornicelle	— 15 a — 20
Cillegie	— 18 a — 25

Cantarutti Giovanni red. responsabile.  
Udine, tipografia del «Crocisto».

Primo Ufficio Udinese  
d'Informazioni Commerciali  
UDINE  
Via Manin, 9 — Telef 3 65

L'Ufficio procura ai suoi Associati informazioni commerciali.  
Compila elenchi di produttori e rivenditori.  
Indica Agenti.  
Tariffa e Regolamento a richiesta.

### Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr GAMBARTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Ciosè Garducio, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conti e alla stazione.  
Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come al solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

Sacotta grande  
piccola  
L. 1.50  
L. 1.00

### Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale  
A. Manzoni e C.  
MILANO - ROMA - GENOVA

## La GARANTIE FEDERALE

La più antica Società d'Assicurazioni in Mutualità a quota fissa

Contro la mortalità del Bestiame e dei Cavalli

Fondata nel 1865.

Fino ad oggi la **Garantie Federale** ha assicurato **658 MILIONI** di valore e pagato **15 MILIONI** d'indennità di sinistri.

### FILIALE D'ITALIA

Rappresentante per Udine e Provincia: Signor **SETTIMIO MODESTI**, Via Poscolle 16, Udine.

### Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI**  
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

#### PENSIONI E CURE FAMILIARI

#### Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE  
Telefono N. 324

### ESTRATTI di KEFIR

Prodotto brevettato della Promiata Lattoria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:  
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

#### Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree estivate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta  
si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

### Dott. E. BALLERO

specialista per le  
Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

#### Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —  
Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18  
UDINE, Via Cacciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8-alle 11.

### MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più **SOLFOROSA** delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cont. 60  
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari **A. MANZONI e C.**  
MILANO, via S. Paolo, 11  
ROMA — stessa casa — GENOVA

### POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:  
Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo  
Prezzo del vasetto L. 1.30  
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: **A. MANZONI e C.**, Milano-Roma-Genova.

## LINO BERNARDIS

LAVORATORIO DEPOSITO  
Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

### Mobili artistici e comuni

### Camere da letto d'occasione

### Per Sposi

ESEGUO SCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

### PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali, Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 37 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-  
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-  
 DRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# L'acqua Salso-Jodica DI SALES

Proprietà della Società Anonima **TERME di SALICE**  
 47 ANNI DI CONSUMO

**Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900**  
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatarono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

**CONTRO L'OBESITA'** Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

**PER INALAZIONE** sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè.  
*Titolata nella cura dei calcoli nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.*

**PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.**

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

**Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia**  
*Revolendo il vetro si rimborsano 10 centesimi*

Concessionaria esclusiva è la Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
 Chimici-Farmacisti-Negozianti  
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose

## AMARO BAREGGI

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per autopomata.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morosi, Zucarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. e CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBIDA.

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# PREMIATA INDUSTRIA

# MOBILI e SERRAMENTI

# SELLO GIOVANNI di D. CO

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 5-79:

# MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.